

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



IC San Cipriano Picentino - 'A. Genovesi'

Via Domenico Amato 2, 84099 San Cipriano Picentino

Tel.: 089/2096584 - **Mail:** saic87700c@ISTRUZIONE.it - **PEC:** saic87700c@PEC.istruzione.it

Codice Fiscale: 95075020651 - **C.M.:** SAIC87700C - **C.U.U.:** UFBWH2

Al personale docente e ATA in servizio presso l'I.C. "A. Genovesi"

Agli Atti

Al Sito Web-Sezione amministrazione trasparente

All'Albo on line

Oggetto: Avviso di selezione interna all'istituzione scolastica per la figura di n.1 collaudatore tecnico amministrativo ai fini dell'attuazione del progetto finanziato nell'ambito del decreto del Ministro dell'istruzione 8 agosto 2022, n. 218, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori", Azione 1 - Next generation classrooms - Ambienti di apprendimento innovativi, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU

Titolo del Progetto: Next Generation Classrooms;

Identificativo progetto: M4C1I3.2-2022-961-P-24958;

CUP: F74D23000400006;

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;

VISTO il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, avente ad oggetto «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e, in particolare, l'art. 7, comma 6;

VISTA la legge del 16 gennaio 2003, n. 3, recante «Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione» e, in particolare, l'art. 11 («Codice unico di progetto degli investimenti pubblici»), commi 1 e 2-bis;

VISTO il decreto legislativo del 10 settembre 2003, n. 276, recante «Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30»;

VISTO il decreto legislativo del 9 aprile 2008, n. 81, avente ad oggetto «Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro»;

VISTO il decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33, recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»;

VISTO il decreto legislativo dell'8 aprile 2013, n. 39, avente ad oggetto «Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190»;

VISTO il decreto legislativo del 15 giugno 2015, n. 81, concernente «Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183»;

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l'art. 41, comma 2-ter;

VISTO il decreto-legge del 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge del 6 agosto 2021, n. 113, recante «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia» e, in particolare, l'art. 1, comma 1;

VISTO il decreto-legge del 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2021, n. 156, recante «Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali e autostradali»;

VISTO in particolare, l'art. 10, comma 4, del predetto decreto-legge, ai sensi del quale «laddove non diversamente previsto nel PNRR, ai fini della contabilizzazione e rendicontazione delle spese, le amministrazioni ed i soggetti responsabili dell'attuazione possono utilizzare le «opzioni di costo semplificate» previste dagli articoli 52 e seguenti del regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021. Ove possibile, la modalità semplificata di cui al primo periodo è altresì estesa alla contabilizzazione e alla rendicontazione delle spese sostenute nell'ambito dei Piani di sviluppo e coesione di cui all'articolo 44 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58»;

VISTO il decreto-legge del 6 novembre 2021, n. 152, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose»;

VISTO il decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, recante «Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina»;

VISTO il decreto-legge del 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)» e, in particolare, l'art. 47, comma 5;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante «Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri», convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, e, in particolare, l'articolo 6;

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante *«Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune»;*

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679, del 14 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza e, in particolare, l'art. 6, paragrafo 2;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, *«che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza»;*

VISTA la Linea di Investimento 1.4 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Missione 4, Componente 1), denominata *«Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica»;*

VISTA la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea;

VISTA la Circolare della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della funzione pubblica n. 2 dell'11 marzo 2008, avente ad oggetto *«Legge 24 dicembre 2007, n. 244, disposizioni in tema di collaborazioni esterne»;*

VISTA la Delibera CIPE n. 63/2020 e, in particolare, l'art. 1 (*«Nullità degli atti di finanziamento/autorizzazione degli investimenti pubblici derivante dalla mancata opposizione dei CUP»;*);

VISTO il decreto interministeriale del 28 agosto 2018, n. 129, recante *«Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;*

VISTI il Contratto Collettivo Nazionale (CCNL) del Comparto Scuola del 29 novembre 2007 e il Contratto Collettivo

Nazionale (CCNL) dell'Area Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;

VISTA la Circolare INPS del 6 luglio 2004, n. 103, avente ad oggetto *«Legge 24 novembre 2003, n. 326. Art. 44. Esercenti attività di lavoro autonomo occasionale e incaricati alle vendite a domicilio. Chiarimenti»;*

VISTA la Circolare del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 3 del 23 novembre 2017, recante *«Indirizzi operativi in materia di valorizzazione dell'esperienza professionale del personale con contratto di lavoro flessibile e superamento del precariato»;*

VISTA la Circolare del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 34815, del 2 agosto 2017, relativa alla procedura di individuazione del personale esperto e dei connessi adempimenti di natura fiscale, previdenziale e assistenziale;

VISTO il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in

materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

CONSIDERATO in particolare l’Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita “Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste”;

VISTO il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021, recante «*Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione*»;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell’ambito del PNRR, nonché di *milestone* e *target* degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;

VISTO il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze dell’11 ottobre 2021, recante «*Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178*»;

VISTO l’allegato alla Circolare MEF del 14 ottobre 2021, n. 21, recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)- Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR*»;

VISTA la Circolare del Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato –n. 4, del 18 gennaio 2022, recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto- legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative*»;

VISTO il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*» e, in particolare, l’art, 41, comma 2-ter;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamiento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3 “Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole”;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato il "Piano Scuola 4.0" in attuazione della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

VISTO Allegato 1 - Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione del Piano "Scuola 4.0" e della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0", finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classrooms;

VISTE le istruzioni operative dell'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione e del merito prot. n. 107624 del 21 dicembre 2022;

VISTO l'atto di concessione prot. n° 45208 del 17/03/2023 che costituisce formale autorizzazione all'avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa;

VISTO Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022-2025;

VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 "regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo contabile delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107";

VISTA la delibera del Consiglio di Istituto n. 24 del 13.02.2023, con la quale sono stati stabiliti i limiti e i criteri per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle attività negoziali relative ad affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal D.I. 28 agosto 2018, n. 129;

VISTO il Programma Annuale Esercizio Finanziario 2023, approvato dal Consiglio d'Istituto in data 13/02/2023 con Delibera n.18;

VISTO il decreto del Dirigente scolastico di assunzione in bilancio dell'importo del progetto prot. n. 2679/U del 31.03.2023;

VISTO il decreto del Dirigente scolastico Prot.n.3778/U del 17.05.2023 di inserimento e aggiornamento del PTOF del Progetto "Next generation classrooms", Codice M4C1I1.4-2022-961-P-24958, CUP: F74D23000400006;

VISTA la delibera del Collegio dei docenti n. 49 del 17.05.2023 di adesione al progetto in oggetto;

VISTA la delibera del Consiglio d'Istituto n. 47 del 01.09.2023 di adesione al progetto in oggetto;

CONSIDERATO che il soggetto che verrà individuato sarà incaricato dello svolgimento delle attività oggetto del presente Decreto, che risultano essere strettamente connesse ed essenziali alla realizzazione del progetto finanziato e funzionalmente vincolate all'effettivo raggiungimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

CONSIDERATA la necessità di adottare un sistema di contabilità separata (o una codificazione contabile adeguata) e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;

RITENUTO che per la presente procedura selettiva è individuato, quale responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della legge n. 241 del 1990, la Dott.ssa Angela AUGUSTO, in qualità di Dirigente scolastico, che risulta pienamente idonea a ricoprire tale incarico e che soddisfa i requisiti richiesti dalla medesima legge n. 241/1990;

VISTO l'art. 6 *bis* della citata legge n. 241/1990, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

CONSIDERATO che la Dott.ssa Angela AUGUSTO ha sottoscritto la dichiarazione di inesistenza di cause di conflitto di interessi ed obblighi di astensione;

VISTO l'art. 35, comma 3, lett. a), del citato decreto legislativo n. 165/2001;

VISTO altresì l'art. 19, commi 1 e 2, del citato decreto legislativo n. 33/2013;

VISTO lo schema di avviso allegato da intendersi parte integrante e sostanziale del presente decreto;

VISTO quanto previsto nel "Regolamento per la disciplina degli incarichi e dei contratti di prestazione d'opera per l'arricchimento dell'offerta formativa" Prot. n. 1842/I.1 del 09.04.2021, adottato con delibera N.14 dell'08.04.2021 del Consiglio d'Istituto;

PRESO ATTO della necessità di individuare N° 1 COLLAUDATORE tecnico amministrativo

VISTO il proprio decreto Prot. n. 00108/U dell'08.01.2024 di avvio della procedura di selezione di n. 1 esperto collaudatore per il progetto PNRR Next Generation Classrooms; Identificativo progetto: M4C1I3.2-2022-961-P-24958

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*», per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

EMANA

Il presente AVVISO di selezione per il personale interno all'Istituto, mediante procedura comparativa per titoli, volta ad individuare la figura di COLLAUDATORE TECNICO AMMINISTRATIVO, ovvero supporto tecnico specialistico INTERNO all'Istituzione scolastica, per il progetto PNRR Next Generation Classrooms; Identificativo progetto: M4C1I3.2-2022-961-P-24958

Articolo 1 – Oggetto dell'incarico

Il presente Avviso di selezione (a seguire, anche «**Avviso**») è diretto al conferimento di un incarico individuale, per il collaudo tecnico amministrativo della fornitura di dispositivi e arredi relativi al progetto PNRR Next Generation Classrooms; Identificativo progetto: M4C1I3.2-2022-961-P-24958

Articolo 2 – Destinatari

Il presente avviso è destinato a personale interno in servizio presso l'IC "A. Genovesi" di San Cipriano Picentino.

Articolo 3– Compiti del COLLAUDATORE TECNICO AMMINISTRATIVO

Nella fase della fornitura:

Verificare e monitorare il montaggio e assemblaggio dei beni nonché il controllo e verifica all'atto dell'installazione dell'impiantistica.

Ad avvenuta consegna:

Provvedere al collaudo della fornitura, anche in tempi diversi, secondo la tempistica stabilita dal Dirigente Scolastico.

Verificare di concerto con la ditta appaltatrice il corretto funzionamento di tutte le attrezzature, la corrispondenza tra le caratteristiche del materiale acquistato e quello della corrispondente scheda tecnica predisposta in fase di progettazione.

Verificare che le attrezzature ed eventuali impianti realizzati siano adeguati alle norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro.

Verificare che le attrezzature ed eventuali impianti realizzati siano rispettosi del principio DNSH e dei principi CAM.

Verificare l'esistenza delle licenze d'uso del software installato ove previste.

Verificare l'esistenza dei manuali d'uso per tutte le attrezzature.

Redigere i verbali di collaudo.

Effettuare la redazione dei verbali/time sheet dettagliati relativi alla sua attività svolta.

Coordinarsi con il RSPP e il Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza per la verifica della corretta installazione delle dotazioni tecnologiche negli ambienti scolastici.

Gestire la piattaforma FUTURA per gli adempimenti di competenza.

Collaborare con il Dirigente Scolastico e con gli uffici amministrativi per tutte le problematiche relative alle operazioni di collaudo.

Articolo 3 – Requisiti e titoli richiesti

Possono partecipare alla selezione i candidati (a seguire, anche “**Partecipanti**”) che, alla data di scadenza del bando:

- abbiano la cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell’Unione europea;
- abbiano il godimento dei diritti civili e politici;
- non siano stati esclusi dall’elettorato politico attivo;
- possiedano l’idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui la presente procedura di selezione si riferisce;
- non abbiano riportato condanne penali e non siano destinatari di provvedimenti che riguardano l’applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- non siano stati destituiti o dispensati dall’impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- non siano stati dichiarati decaduti o licenziati da un impiego statale;
- non si trovino in situazione di incompatibilità, ovvero, nel caso in cui sussistano cause di incompatibilità, si impegnano a comunicarle espressamente, al fine di consentire l’adeguata valutazione delle medesime;
- non si trovino in situazioni di conflitto di interessi, neanche potenziale, che possano interferire con l’esercizio dell’incarico;

1. Tutti i requisiti per l’ammissione devono essere posseduti e comprovati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande. L’accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l’ammissione, sarà motivo di esclusione dalla selezione.
2. I Partecipanti alla selezione attestano il possesso dei sopraelencati requisiti di partecipazione mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000, contenuta nella domanda di partecipazione, che dovrà essere debitamente sottoscritta.
3. L’Istituzione scolastica si riserva di effettuare le verifiche circa il possesso dei requisiti di cui al presente articolo.

Articolo 4 – Criteri di selezione

La selezione avverrà in base alla tabella di valutazione dei titoli prevista nel Regolamento per il conferimento di contratti di prestazione d’opera per l’arricchimento dell’offerta formativa ai sensi dell’art. 45 , comma 2 , lettera h) del D.I. n.129 del 2018, Prot. n.1842/I.1 del 09.04.2021 deliberato dal Consiglio d’Istituto di questa scuola e citato in premessa del presente avviso:

TABELLA DI VALUTAZIONE PER L'INDIVIDUAZIONE DEGLI ESPERTI

TITOLI VALUTABILI		PUNTI	MAX	
1 - Diploma	Diploma di scuola media superiore	V da 60 a 68 (36 a 40)	1	5
		V da 69 a 76 (41-46)	2	
		V da 77 a 89 (47-50)	3	
		V da 90-98 (51-55)	4	
		V 98-100 (56-60)	5	
2 - Formazioni e accademiche	Laurea vecchio ordinamento o magistrale in disciplina inerente strettamente alle tematiche oggetto del bando	V < 100	12	15
		101 < V < 105	13	
		106 < V < 110	14	
		V = 110, 110 e lode	15	
	Laurea triennale in disciplina inerente strettamente alle tematiche oggetto del bando	V < 100	7	10
		101 < V < 105	8	
		106 < V < 110	9	
		V = 110, 110 e lode	10	
3- Titolificazioni e formativi	Dottorato di ricerca 180 CFU in disciplina inerente strettamente alle tematiche oggetto del bando		5	5
	Master universitario 60 CFU in disciplina inerente strettamente alle tematiche oggetto del bando	I livello	4	5
		II livello	5	
	Corso di perfezionamento universitario inerente strettamente alle tematiche oggetto del bando	1 anno	2	3
		2 anni	3	
	Competenze ICT certificate riconosciute dal MIUR (ECDL, MOS, IC3, EIPASS, etc.)		1/certificato	4
	Partecipazione a corsi di formazione inerenti strettamente alle tematiche oggetto del bando (≥ 25ore)		1/corso	4
Partecipazione a corsi di formazione/perfezionamento on line inerenti strettamente alle tematiche oggetto del bando (≥ 25 ore)		1/corso	4	
4- Esperienze lavorative	Docenze Universitarie inerenti strettamente alle tematiche oggetto del bando		1,5/a.a.	15
	Docenze nella scuola secondaria inerenti strettamente alle tematiche oggetto del bando		1/a.s	10
	Attività di collaudo in progetti PON FSE/POF		1/incarico	15
	Attività di ricerca nel campo delle tematiche oggetto del bando*		1/anno	5
	Ogni altro titolo o esperienza inerente alle tematiche da trattare e qui non contemplato che, a giudizio insindacabile della Commissione, possa essere ritenuto utile e valutato		1/titolo	5

6 - Pubblicazio ni	Pubblicazioni** e contenuti multimediali** inerenti strettamente alle tematiche oggetto del bando	1/pubbl.	5
		TOTALE P.TI	

N.B.: Per le prime 3 sez. i titoli non sono cumulabili (si valuta il titolo più alto)

Precedenze: Precedenza a parità di punteggio al candidato più giovane.

* L'attinenza dei titoli deve essere **esplicita e diretta**, ed in ogni caso soggetta alla **valutazione della Commissione**.

** Devono essere **disponibili in commercio in formato e-book, multimedia o cartaceo**.

I candidati saranno valutati comparativamente sulla base del curriculum vitae e dei titoli accademici e di studio presentati, ai quali sarà attribuito un punteggio così come indicato nella tabella sopra riportata, parte integrante del presente avviso:

Sono ammesse le candidature del personale interno all'IC "A. Genovesi", in servizio presso questo Istituto con incarico a tempo indeterminato o incarico a tempo determinato al 31 agosto 2024.

La selezione verrà effettuata dal Dirigente Scolastico, previa nomina di apposita commissione di valutazione, attraverso la comparazione dei curriculum, in funzione della griglia di valutazione allegate.

Gli incarichi verranno assegnati, nel rispetto dei principi di equità-trasparenza-rotazione-pari opportunità, seguendo l'ordine di graduatoria.

L'esito della selezione sarà comunicato direttamente al/i candidato/i individuato/i, affisso all'Albo della scuola e pubblicato sul sito istituzionale. Questa Istituzione Scolastica si riserva di procedere al conferimento dell'incarico anche in presenza di una sola domanda valida. A parità di punteggio sarà data priorità al più giovane di età. In caso di ulteriore parità si procederà per sorteggio.

L'attribuzione degli incarichi avverrà tramite lettera di incarico. La misura del compenso stabilita sarà omnicomprensiva e sarà commisurata all'attività effettivamente svolta.

Ai sensi del nuovo Regolamento dell'Unione Europea n.679/2016, noto come GDPR (General Data Protection Regulation) i dati personali forniti dagli aspiranti saranno raccolti presso l'Istituto per le finalità strettamente connesse alla sola gestione della selezione. I medesimi dati potranno essere comunicati unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate a controllare lo svolgimento della selezione o a verificare la posizione giuridico-economica dell'aspirante. L'interessato gode dei diritti di cui al citato nuovo Regolamento dell'Unione Europea n.679/2016, noto come GDPR (General Data Protection Regulation).

Articolo 5 – Durata dell'incarico

L'attività oggetto dell'incarico avrà la durata massima di 30 (trenta) giorni dalla data di stipula del contratto o conferimento dell'attività. L'eventuale differimento del termine di conclusione dell'incarico originario è consentito, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico, nonché il rispetto delle tempistiche previste dalla normativa nazionale e comunitaria di riferimento.

Articolo 6 – Corrispettivo e modalità di remunerazione

La prestazione professionale svolta dal personale individuato tra il personale interno sarà retribuita in base agli importi orari previsti dal CCNL del Comparto Istruzione e Ricerca attualmente vigente:

Personale	Importo orario Lordo stato
Docente	23,22
ATA – DSGA	24,55
ATA – Ass. Amm.vo	19,24

ATA – Ass.Tecnico	19,24
ATA – Coll.Scolastico	16,59

MAX ORE DI LAVORO PREVISTE: 40 (QUARANTA)

La prestazione professionale svolta dal personale esperto esterno sarà retribuita in base a quanto stabilito dal Regolamento per la selezione di personale esperto per particolari attività ed insegnamenti approvato dal Consiglio di Istituto.

Articolo 7 – Modalità e termini di presentazione delle candidature

Le istanze di partecipazione, redatte sull'Allegato modello A, debitamente firmata in calce, dal curriculum redatto secondo il modello europeo (Allegato B) dall'informativa privacy allegato C e dall'allegato D, tabella autovalutazione titoli (anche esse debitamente firmate), e da un documento di identità in corso di validità devono pervenire, **entro le ore 12.00 del giorno 16.01.2024 esclusivamente via mail all'indirizzo saic87700c@istruzione.it**

Il *Curriculum vitae* deve essere numerato in ogni titolo, esperienza o formazione, per cui si richiede l'attribuzione di punteggio, e i numeri che la contraddistinguono devono essere riportati nella scheda di autovalutazione allegata.

Art. 8 Cause di esclusione:

Sarà causa tassativa di esclusione l'invio dell'istanza di partecipazione oltre il termine o con mezzi non consentiti.

Art. 9 Partecipazione

Ogni facente istanza deve accludere alla domanda l'istanza di partecipazione, la griglia di valutazione compilata, il curriculum, l'informativa per la tutela della privacy e il documento di identità.

I candidati devono altresì, a pena di esclusione, produrre apposita dichiarazione utilizzando il modello predisposto dall'Amministrazione (Allegato A), resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000:

- a) di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea ovvero essere familiare di cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea non avente la cittadinanza di uno Stato membro, purché titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; oppure, essere cittadino di Paesi terzi (extracomunitari) purché titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- b) di godere dei diritti civili e politici;
- c) di non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- d) di essere a conoscenza di non essere sottoposto a procedimenti penali;
- e) di aver preso visione del presente Avviso e di accettarne incondizionatamente i contenuti;
- f) di essere in possesso delle competenze digitali necessarie per gestire gli adempimenti previsti sulla piattaforma predisposta dal MIM/FUTURA;
- g) che tutte le informazioni contenute nel proprio curriculum vitae sono veritiere.

La domanda di partecipazione, da predisporre sulla base dell'**Allegato A** che include altresì la Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, attestante il possesso dei requisiti previsti per la partecipazione alla presente selezione, nonché l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 53, comma 14, del d.lgs. n. 165/2001, deve essere corredata da:

- *Curriculum vitae* del candidato attestante i titoli e le esperienze professionali richiesti ai fini della partecipazione alla presente procedura e/o valutabili e maturati nel settore oggetto del presente avviso contenente una autodichiarazione di veridicità dei dati e delle informazioni contenute, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, predisposto secondo il modello **Allegato B** al presente avviso;
- *Informativa privacy Allegato C* ;
- *Tabella di autovalutazione Allegato D* .

Ciascun documento di cui sopra dovrà **essere debitamente datato e sottoscritto dal candidato** .

La domanda di partecipazione dovrà essere altresì corredata **dalla fotocopia del documento di identità in corso di validità.**

L'Istituzione scolastica potrà richiedere integrazioni rispetto alla documentazione presentata dai candidati.

L'Istituzione avrà, altresì, la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Articolo 10- Valutazione delle domande

Il Dirigente Scolastico valuterà le istanze pervenute, tenuto conto dei requisiti richiesti, provvederà alla valutazione delle istanze pervenute.

Nel caso di parità di punteggio tra candidati interni verrà selezionato il candidato più giovane di età. In caso di ulteriore parità si procederà per sorteggio.

La pubblicazione delle graduatorie ha valore di notifica agli interessati che, nel caso ne ravvisino gli estremi, potranno produrre reclamo entro gg. 5 dalla pubblicazione.

In caso di reclamo, il Dirigente Scolastico esaminerà le istanze ed apporterà le eventuali modifiche in fase di pubblicazione della graduatoria definitiva.

La graduatoria provvisoria sarà pubblicata sul sito web della Scuola www.isisrosmini.edu.it.

Trascorso il termine di 5 giorni, la graduatoria provvisoria avrà valore definitivo.

Articolo 11 – Codice di comportamento dei dipendenti pubblici

I soggetti individuati secondo le modalità e la procedura sopradescritta, dovranno attenersi agli obblighi di condotta, per quanto compatibili, previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero dell'Istruzione, adottato con D.M. del 26 aprile 2022, n. 105.

Articolo 12 - Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 31 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e dell'art. 5 della legge 241 del 7 agosto 1990, viene nominato Responsabile del Procedimento il Dirigente scolastico, prof.ssa Angela Augusto.

Per quanto non espressamente indicato valgono le disposizioni ministeriali indicate nelle Linee guida di attuazione dei Piani Integrati di Intervento e le norme dello Stato.

Articolo 13– Pubblicizzazione del provvedimento

Il presente avviso è pubblicato sull'albo on line dell'Istituzione scolastica, rinvenibile sul sito istituzionale <https://www.icsanciprianopicentino.edu.it> , nonché sulla sezione Amministrazione Trasparente del medesimo sito istituzionale.

Il Dirigente Scolastico

Angela AUGUSTO

(Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005, s .m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)